

Relazione della Commissione di Designazione del Presidente ANES, mandato 2023/2026, alla Giunta del 23 maggio 2023

Gentili Membri di Giunta, Probiviri e Revisori,

secondo il mandato conferitole dalla stessa Giunta ANES in data 16 febbraio 2023, in conformità all'art. 19 sub. A, la Commissione di Designazione ha condotto un'ampia e approfondita consultazione fra i soci al fine di individuare le candidature da sottoporre alla vostra attenzione per la nomina del Presidente di ANES per il biennio 2023-2026.

Nell'adempiere al compito affidatoci abbiamo raccolto i pareri di 27 Soci, tra cui l'attuale Presidente e i Vice Presidenti, oltre che di tutti i Past President; il campione audito ha significativamente rappresentato la nostra realtà avendo incluso rappresentanti di aziende di grandi, medie e piccole dimensioni operanti nei più svariati settori editoriali, nonché di alcuni Soci aggregati.

I colloqui sono stati svolti in modalità di conference call.

Le interviste ai soci hanno seguito uno schema consueto, costituito da alcune domande che sono state poste a tutti in modo abbastanza uniforme e discorsivo consentendo di accorpare le domande e rendere l'intervista più fluida e favorevole a raccogliere informazioni anche al di fuori della domanda stessa.

Obiettivo primario della Commissione è stato comunque quello di delineare, in base alle indicazioni degli Associati, le caratteristiche che la figura del Presidente dovrà incarnare e, in particolare, le linee guida che dovranno caratterizzare il suo mandato nel prossimo triennio.

Durante questo percorso la Commissione ha chiesto esplicitamente agli Associati sia l'eventuale disponibilità ad una personale candidatura sia eventuali indicazioni nominative per l'incarico di futuro Presidente.

Di seguito sono riportate le indicazioni emerse, suddivise per le principali aree indagate:

L' ANES e la vita Associativa

- Quasi tutti gli intervistati si sono dichiarati soddisfatti dell'attività e delle iniziative associative sviluppate, grazie anche all'impegno degli specifici gruppi di lavoro, ed hanno manifestato la volontà di partecipare attivamente, pur nei limiti del tempo a loro disposizione. Alcuni hanno dimostrato una maggior disponibilità, qualora fosse richiesta, a collaborare con ANES: si tratta di soci che hanno ridotto nel tempo i propri impegni o che dispongono di un buon supporto manageriale.

I soci più distanti geograficamente dalla sede milanese riscontrano ovvie difficoltà logistiche e hanno trovato positivo il recente maggior utilizzo del mezzo telematico. Tutti i soci intervistati si sono dimostrati totalmente positivi nei confronti dell'utilità dell'Associazione, dei suoi organi e delle sue iniziative. Non si sono rilevate critiche sostanziali o possibili disservizi e manchevolezze.

- Molti intervistati hanno speso parole di elogio per il Direttore rilevandone l'alto livello di disponibilità al dialogo e di professionalità dimostrato in ogni occasione.
- Tutti hanno dichiarato di apprezzare i servizi associativi, alcuni usufruendone in modo attivo. In qualche caso, i servizi sono il motivo principale dell'adesione ad ANES. Alcuni hanno considerato molto preziose le azioni di lobbying associativa – pensiamo ad esempio al credito d'imposta sulla carta o ai servizi postali – anche se non si è raggiunto l'obiettivo; altri avrebbero invece speso in modo diverso il tempo e le risorse anche se, a domanda puntuale, non sono state avanzate proposte concrete sulle quali poter attivare una valutazione all'interno degli Organi.

Operato dell'attuale Presidenza e degli Organi

- L'operato della Presidenza Nardella viene giudicato dai soci in modo positivo, anche in considerazione delle difficoltà generate dalla pandemia, che ha comunque limitato gli spazi di manovra dell'associazione, ma anche della complessa situazione generale del mercato che ne è derivata, e che tuttora persiste, a seguito anche dello stato di incertezza generato dalla guerra.
- I soci che hanno seguito più da vicino la vita associativa hanno apprezzato anche la gestione finanziaria, il merito di aver portato nuovi soci e la capacità di affrontare il difficile contesto sanitario ed economico.
- Il lavoro e l'impegno degli Organi Direttivi, così come della Segreteria e dei Gruppi di lavoro è apprezzato a livello unanime.

Proposte per il prossimo futuro

- Per quanto riguarda le tematiche più rilevanti che l'Associazione dovrà affrontare nel futuro, tutti hanno confermato la necessità di affrontare i temi caldi - anche quelli più scomodi - della digitalizzazione.

Molti soci, pur confermando che la maggior parte dei ricavi e dei margini deriva tuttora dalla carta stampata, hanno concordato nell'affermare che oggi fare l'Editore ha un significato molto più complesso rispetto al passato, considerando che le rispettive tematiche verticali si

declinano in tutta una serie di prodotti (rivista, sito, newsletter, eventi) che insieme costituiscono una piattaforma editoriale complessa.

Questo significa maturare competenze nuove, direzione nella quale l'Associazione può certamente fare da traino con azioni di networking e con iniziative culturali, formative/informative e di aggiornamento.

Più di un socio ha proposto che ANES favorisca in modo forte la creazione di cluster tra editori di area simile, confermando la vocazione associativa a unire i diversi soggetti e superando i momenti competitivi, in vista di obiettivi comuni.

Importante aprire un dialogo anche con entità percepite come competitor, quali per esempio le agenzie di comunicazione e di marketing, pur mantenendo un equilibrio e confermando la centralità degli editori nella governance dell'associazione.

Anche il confronto con l'Editoria internazionale è stato citato diverse volte e appare un tema di interesse comune.

Viene altresì segnalato, da alcuni soci, il poco spazio dedicato ai temi legati all'editoria cartacea che, come già detto, impatta ancora in modo importante sul "bilancio" dei nostri associati.

Alcuni soci hanno consigliato anche la creazione di gruppi di aggregazione dei soci, editori B2B, con l'obiettivo di divulgare cultura del B2B e di ciò che gli associati possono offrire di supporto al marketing delle aziende clienti con, ad esempio, maggiori occasioni di incontro e di networking in cui si possano affrontare casi di studio.

- Alcuni associati suggeriscono di incrementare le attività di lobbying e advocacy verso stakeholder istituzionali (poste, ministeri, grandi aziende).

B2B Marketing Conference

- Per quanto concerne la B2B Marketing Conference, l'apprezzamento è pressoché unanime.

Il futuro candidato Presidente

- La domanda inerente la possibile autocandidatura alla Presidenza è stata quella più critica: abbiamo riscontrato un paio di disponibilità - per meglio dire, di caute aperture - sia pure ispirate a puro spirito di servizio e comunque non definitive e da sottoporre a nuova verifica e ai necessari approfondimenti da parte nostra. Nella pratica, quasi tutti hanno negato con decisione la praticabilità dell'opzione, per motivi professionali, personali e soprattutto di tempo.
- Alcuni soci hanno saputo indicare un loro candidato ideale, ma in nessun caso questa figura trova corrispondenza in un profilo reso disponibile. In generale il Presidente imprenditore è ritenuto preferibile rispetto alla figura del manager, sulla quale tuttavia non ci sono forti preclusioni da parte di nessuno.

- E' anche emerso che il cruciale e complesso momento associativo richiede di identificare un modello di governance più ampia e collegiale: più nello specifico, uno dei Past President ha sostenuto che forse più che un'unica figura di Presidente, per governare un mondo che sta cambiando, servirebbe una forma di gestione collegiale più innovativa, che possa più facilmente traghettare l'Associazione verso il futuro.
- In sintesi: i tratti più significativi emersi a supporto del profilo del futuro Presidente sono stati: imprenditore, innovativo e votato all'innovazione, voglia di fare, marketing oriented, multi competenza carta-digitale.

Augurandoci che la presente relazione abbia chiaramente sintetizzato i lavori condotti dalla nostra Commissione e riservandoci di condurre ulteriori verifiche e approfondimenti per l'individuazione di una candidatura - nei tempi che tale Giunta delibererà - desideriamo ringraziare per la disponibilità e lo spirito associativo tutti i Soci consultati.

La Commissione di Designazione

Claudio Rossi

Carlo Latorre

Paolo Pegoraro